COMMISSIONE

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 13 luglio 2005

che dichiara una concentrazione compatibile con il mercato comune e il funzionamento dell'accordo SEE — Caso n. COMP/M.3625 — Blackstone/Acetex

[notificata con il numero C(2005) 2672]

(Il testo in lingua inglese è il solo facente fede)

(2005/839/CE)

Il 13 luglio 2005, la Commissione ha adottato una decisione concernente una concentrazione ai sensi del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio, del 20 gennaio 2004, relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese [1], in particolare dell'articolo 8, paragrafo 1. Una versione non riservata dell'intera decisione può essere reperita nella lingua facente fede del caso e nelle lingue di lavoro della Commissione sul sito della direzione generale della Concorrenza al seguente indirizzo: http://europa.eu.int/comm/competition/index_en.html

(1) Il 20 gennaio 2005, la Commissione ha ricevuto notifica di un progetto di concentrazione a norma dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio, in base al quale la società Celanese Corporation («Celanese», US) controllata da Blackstone Crystal Holdings Capital Partners («Blackstone», Cayman Islands) ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del regolamento del Consiglio acquisisce il controllo dell'intera impresa Acetex Corporation («Acetex», Canada) in seguito all'acquisto di azioni.

(2) Blackstone è una società privata di merchant banking con sede negli Stati Uniti, attiva essenzialmente nei servizi di consulenza finanziaria, investimenti di capitale privato e investimenti nel settore immobiliare. Come risulta dal seguente testo, una delle società controllate da Blackstone, «Celanese», è attiva negli stessi mercati del prodotto di Acetex.

(3) Celanese è un'azienda chimica attiva in quattro settori principali: prodotti chimici, prodotti acetati, polimeri tecnici e ingredienti alimentari. Nel settore dei prodotti chimici, Celanese produce prodotti chimici di base quali l'acido acetico, l'anidride acetica e il monomero di vinil acetato («VAM»); prodotti chimici ad alta prestazione quali l'alcole polivinile («PVOH») e emulsioni; prodotti chimici di specialità tra cui gli acidi carbocilici, gli alcoli, le amine e gli esteri.

(4) Acetex è attiva nel settore degli acetili e delle materie plastiche. Prodotti principali nel settore acetili di Acetex sono acido acetico e VAM, che insieme rappresentano oltre il 70 % delle vendite di acetili dell'Acetex per il 2003. I prodotti acetilici di Acetex includono altresì i seguenti derivati dell'acido acetico: anidride acetica, PVOH e acetato polivinilico («PVAc»).

(5) Il comitato consultivo sulle concentrazioni, nella sua 132ª riunione tenutasi il 22 giugno 2005, ha espresso parere favorevole su un progetto di decisione che dichiara una concentrazione compatibile con il mercato comune trasmessagli dalla Commissione [2].

(6) Il consigliere auditore, in una relazione in data 29 giugno 2005, ha affermato che il diritto delle parti ad essere ascoltate era stato rispettato [2].

I. MERCATI RILEVANTI

Mercati del prodotto rilevanti

(7) Le indagini della Commissione hanno appurato che i mercati del prodotto rilevanti erano i seguenti: acido acetico, VAM, anidride acetica e PVOH.

(8) L'acido acetico è un prodotto chimico intermedio utilizzato nella produzione di vari altri prodotti chimici tra cui VAM, PVOH, anidride acetica, esteri acetati e acido monocloroacetico. L'indagine della Commissione ha dimostrato che l'Acido acetico costituisce un mercato del prodotto separato, in quanto non esistono prodotti di sostituzione disponibili sul mercato.

[1] GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1.

[2] GU C 297 del 29.11.2005.

(9) Il VAM è un prodotto chimico di base derivato dall'acido acetico. Il VAM può essere prodotto in vari modi: i) aggiungendo acido acetico all'acetilene; ii) aggiungendo acido acetico all'etilene; iii) mediante reazione dell'anidride acetica con l'acetaldeide. L'indagine della Commissione ha dimostrato che il VAM costituisce un mercato del prodotto separato che non ha bisogno di essere frammentato ulteriormente.

(10) L'anidride acetica è un prodotto chimico di base utilizzato primariamente (approssimativamente 75 %) per la produzione di lamelle di cellulosa acetata, che è utilizzata come materia prima per la produzione di fasci di acetato (utilizzati per manifatturare filtri per sigarette, filati e alcune materie plastiche per uso edile). Altri usi dell'anidride acetica includono la manifattura di prodotti farmaceutici e di detergenti. L'indagine della Commissione ha dimostrato che l'anidride acetica deve essere considerata un mercato del prodotto separato, alla luce del fatto che non esistono sostituiti per l'anidride acetica.

(11) PVOH è un polimero sintetico solubile in acqua che appartiene al più ampio gruppo dei polimeri a barriera elevata. Il PVOH è ottenuto dal VAM polimerizzato. L'indagine della Commissione ha dimostrato che non esistono prodotti di sostituzione disponibili. Pertanto, ai fini della presente decisione, il PVOH costituisce un mercato di prodotto rilevante separato.

Mercati geografici rilevanti

(12) In questo caso, era fondamentale definire l'ambito geografico rilevante per l'acido acetico, il VAM e l'anidride acetica. Le parti hanno sostenuto che i mercati geografici erano globali e hanno suffragato la loro tesi con cinque punti principali:

— Le importazioni coprono oltre il 20 % della domanda dell'Europa occidentale,

— I costi di trasporto, i diritti d'importazione e le regolamentazioni nazionali non ostacolano il commercio mondiale dei prodotti interessati,

— I principali produttori mondiali riforniscono l'Europa occidentale unicamente attraverso le importazioni,

— I flussi commerciali mondiali sembrano dislocati liberamente tra l'Asia, l'Europa orientale, l'Europa occidentale e l'America settentrionale in risposta ad alterazioni dell'offerta e della domanda locali,

— I prezzi sembrano altamente correlati in tutte le regioni geografiche del mondo.

(13) Durante l'indagine di mercato, le argomentazioni delle parti sono state verificate e in genere confermate. In particolare, la Commissione ha analizzato i flussi commerciali di acido acetico, VAM e anidride acetica fra le varie regioni del mondo, il prezzo medio di vendita nelle varie regioni, la struttura del prezzo e l'importanza dei costi di produzione e transazione (trasporto, stoccaggio e dazi) nonché l'evoluzione della capacità. Inoltre, la maggior parte delle persone consultate nell'ambito dell'indagine ritiene che i mercati geografici rilevanti siano globali per tutti e tre i prodotti.

(14) Per giustificare le loro affermazioni in merito alla definizione dei mercati geografici per l'acido acetico e il VAM, le parti hanno altresì presentato vari studi econometrici (analisi della correlazione dei prezzi e analisi dell'impatto di impreviste interruzioni di attività degli impianti sui flussi commerciali), che a loro parere suffragano la tesi dei mercati globali. La Commissione ha attentamente rivisto e ripetuto tali studi e ha proceduto ad una sua analisi sulla base di dati più precisi. In esito ai risultati di tali analisi, il mercato geografico sia dell'acido acetico sia del VAM risulta interessare quanto meno il SEE e l'America settentrionale, ma potrebbe anche essere globale.

(15) In base alle ragioni sopra esposte, nella decisione si conclude che, ai fini di tale caso, i mercati geografici rilevanti per l'acido acetico, il VAM e l'anidride acetica sono globali.

(16) In una decisione precedente [1], la Commissione aveva ritenuto che i mercati geografici rilevanti per qualunque tipo di polimeri a barriera elevata, compreso il PVOH, fossero globali. Ciò è stato grosso modo confermato dalle indagini di mercato della Commissione e pertanto nella decisione si conclude che il mercato geografico rilevante per il PVOH è globale.

II. **VALUTAZIONE**

(17) Nel mercato globale dell'acido acetico, le quote di mercato della nuova entità ammonteranno al [20-30] (*) % (Celanese, [20-30] %; Acetex, [0-5] %) in termini di capacità e [20-30] % (Celanese, [15-25] %; Acetex, [5-10] %) in termini di vendite di esercenti. L'entità combinata dovrà far fronte alla concorrenza da parte dell'attuale maggiore operatore del mercato, BP (capacità [20-30] %; vendite di esercenti [25-35] %), e di altri forti operatori quali Millennium (capacità [1-10] %; vendite di esercenti [1-10] %) e Daicel (capacità [1-10] %; vendite di esercenti [1-10] %).

[1] Decisione della Commissione, del 2 giugno 1999, che dichiara la compatibilità con il mercato comune di una concentrazione (Caso n. IV/M.1469 — Solvay/BASF) in base al regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio (GU C 197 del 14.7.1999, pag. 2).

(*) Parti del testo sono state omesse per non svelare informazioni riservate; le parti in questione sono indicate mediante parentesi quadre.

(18) La Commissione ha verificato se i concorrenti avessero capacità sufficiente ad evitare una maggiorazione dei prezzi anticompetitiva e se i clienti potessero facilmente cambiare fornitori in caso di aumento dei prezzi. Dato il grado di concentrazione del mercato, è stato altresì necessario valutare la possibilità che la proposta operazione potesse dar luogo ad effetti coordinati.

(19) Nella decisione si conclude che è improbabile che si abbiano effetti unilaterali, in quanto la capacità aumenterà più velocemente della domanda prevista e la capacità sarà pertanto sufficiente ad evitare un potenziale aumento dei prezzi. Inoltre, sembrerebbe facile cambiare fornitore, giacché la grande maggioranza dei clienti si rifornisce da varie fonti. Per quanto concerne gli effetti coordinati, a seguito di un attento esame della struttura del mercato, della trasparenza del mercato, del meccanismo di ritorsione credibile e della reazione dei clienti nonché dei concorrenti attuali e potenziali, nella decisione si afferma che tali effetti sono improbabili.

(20) Nel mercato globale per il VAM, le quote di mercato della nuova entità ammonteranno al 25-35 % (Celanese [20-30] %; Acetex [0-5] %) in termini di capacità e [35-45] % (Celanese [30-40] %; Acetex [5-10] %) in termini di vendite di esercenti. Le parti dovranno far fronte alla concorrenza di vari grandi operatori quali Dow (capacità [5-15] %; vendite di esercenti [5-15] %), Millennium (capacità [5-15] %; vendite di esercenti [10-20] %), DuPont (capacità [10-20] %), Dairen (capacità [1-10] %; vendite di esercenti [1-10] %) e BP (capacità [1-10] %; vendite di esercenti [5-15] %).

(21) Per ragioni analoghe a quelle esposte nel caso del mercato dell'acido acetico e dopo un attento esame delle caratteristiche del mercato VAM, nella decisione si conclude che è improbabile che si verifichino effetti unilaterali. Si afferma altresì che il verificarsi di effetti anticompetitivi coordinati sul mercato VAM è improbabile, essenzialmente a causa del divario sostanziale tra le quote di mercato in termini di vendite di esercenti delle parti e quelle dei più grandi operatori. Inoltre, i diversi livelli di integrazione e l'uso di diverse tecnologie danno luogo a diverse strutture dei costi e a incentivi diversi per i vari produttori, riducendo ulteriormente la probabilità di un coordinamento efficace.

(22) Nel mercato globale dell'anidride acetica, le quote di mercato della nuova entità ammonteranno al [15-25] % (Celanese [15-25] %; Acetex [0-5] %) in termini di capacità e [30-40] % (Celanese [25-35] %; Acetex [5-10] %) in termini di vendite di esercenti. Le parti dovranno affrontare la concorrenza da parte di BP, Eastman, Jilin e Daicel con quote di mercato sul mercato delle vendite di esercenti rispettivamente del [15-25] %, [10-20] %, [5-15] % e [1-10] %. Considerando la forte concorrenza che l'entità combinata dovrà affrontare da parte di tali concorrenti, che attualmente producono a costi competitivi, nella decisione si conclude che la suddetta operazione non ostacolerà significativamente una concorrenza efficace sul mercato globale dell'anidride acetica. Nella decisione si esamina altresì la probabilità che si verifichino effetti coordinati, che viene esclusa.

(23) Nel mercato globale per il PVOH, le quote di mercato della nuova entità ammonteranno a [5-15] % (Celanese [5-10] %; Acetex [0-5] %) in termini di capacità e [5-15] % (Celanese [5-10] %; Acetex [0-5] %) in termini di vendite di esercenti. Tale quota di mercato combinata non consentirà alle parti di esercitare un significativo potere di mercato; pertanto, nella decisione si conclude che l'operazione non ostacolerà significativamente una concorrenza efficace sul mercato globale del PVOH.

(24) Infine, la Commissione ha valutato i potenziali effetti della transazione sui mercati verticalmente connessi. Tanto Celanese quanto Acetex sono aziende verticalmente integrate a valle, nel senso che usano acido acetico per produrre sia anidride acetica sia VAM, e VAM per produrre PVOH. Celanese è attiva nei mercati a valle delle emulsioni e delle polveri per emulsioni, dell'acetato di cellulosa e di esteri acetati. Acetex è un consumatore di copolimeri di resina di etilene-acetato di vinile e di resine di PVAc. Tuttavia, alla luce delle ridotte quote di mercato delle parti e del relativamente scarso incremento sui mercati rilevanti derivante dalla transazione, nella decisione si conclude che non è probabile che la transazione influenzi i mercati verticalmente connessi.

III. **CONCLUSIONI**

(25) Per le ragioni sopra esposte, la Commissione ha concluso che il progetto di concentrazione non ostacola in maniera significativa la concorrenza nel mercato comune o in una parte sostanziale di esso, in particolare in merito alla creazione o al rafforzamento di una posizione dominante. La concentrazione deve pertanto essere dichiarata compatibile con il mercato comune e l'accordo SEE, conformemente all'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento sulle concentrazioni e all'articolo 57 dell'accordo SEE.